



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE ED ATTIVITA' STRATEGICHE
SETTORE 4 - RAPPORTI CON LE AUTONOMIE LOCALI E LORO AGGREGAZIONI,
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI, COMUNICAZIONE PUBBLICA E
ISTITUZIONALE**

Assunto il 23/04/2025

Numero Registro Dipartimento 168

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 6108 DEL 28/04/2025

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Oggetto: Procedura di affidamento per il servizio di ristorazione - società SCAMAR SRL - impegno 2025

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI

- il Decreto Legislativo 36/2023 (nuovo codice dei contratti pubblici);
- la Legge regionale n. 7/1996 e s.m.i., recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della giunta regionale e sulla dirigenza regionale";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 relativo alla "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 296 del 15/12/2000";
- l'art. 50 del D.Lgs 36/2023 relativo alle modalità per l'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14";
- la D.G.R. n. 698/2024 "Patto integrità negli affidamenti";
- la D.G.R. n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.;
- La D.G.R. n. 665 del 14.12.2022 con la quale è stato abrogato il "Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale" n. 3 del 20.04.2022 e approvato il nuovo "Regolamento di organizzazione delle strutture della giunta regionale" n. 12 del 14.12.2022;
- la deliberazione n. 572 del 24 ottobre 2024 con la quale la Giunta Regionale ha individuato, ai sensi dell'art. 10 del RR n. 11/2021 e s.m.i., il Dott. Tommaso Calabrò per il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Transizione digitale ed Attività strategiche";
- il D.P.G.R. n. 67 del 24 ottobre 2024 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Transizione digitale ed attività strategiche" al Dott. Tommaso Calabrò;
- la vigente struttura organizzativa della Giunta della Regione Calabria di cui al R.R. n. 11 del 24 ottobre 2024;
- il DDG n. 15646 del 08/11/2024 che approva la nuova struttura organizzativa del Dipartimento "Transizione digitale ed Attività strategiche";
- il DDG n. 15646 del 08.11.2024 ed il DDG n. 15727 del 11/11/2024, aventi ad oggetto la Micro-organizzazione del Dipartimento "Transizione Digitale ed Attività Strategiche" ai sensi della DGR 572/2024;
- Il D.D.G. n. 9330 del 01/07/2024, con cui è stato conferito al dott. Vincenzo Ferrari l'incarico di direzione ad interim del Settore 4 "Rapporti con le autonomie locali e loro aggregazioni, Affari generali ed istituzionali, Comunicazione pubblica e istituzionale";
- Il D.D.G. 2214 del 19/02/2025 con cui è stato conferito alla dipendente Annalisa Mazzei, categoria D, l'incarico di incarico di E.Q. di III livello denominato "URP, Scritture Inventariali, Emigrazione, Comunicazione Pubblica ed Istituzionale, Contributi, Patrocinio, Sovvenzioni, Spese di rappresentanza, consulenti del Presidente e degli Assessori della G.R., Referendum consultivi" presso il Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche" con decorrenza 19 febbraio 2025;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026, approvato con D.G.R. n° 29 del 06/02/2024;

VISTI INOLTRE:

- La L.R. n. 8/02 artt. 43,44 e 45;
- il D.lgs 118/2011;
- la Legge Regionale 69 del 27 dicembre 2012 "Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario";
- Legge Regionale n. 41 del 23/12/2024 – Legge di stabilità regionale 2025;
- Legge Regionale n. 42 del 23/12/2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;
- DGR n. 766 del 27/12/2024 Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

- DGR n. 767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026, approvato con D.G.R. n° 29 del 06/02/2024;

VISTA la DGR n. 255 del 09/06/2023, con la quale è stato approvato il disciplinare delle spese di rappresentanza della Giunta Regionale;

PREMESSO CHE:

- gli Uffici del Presidente della Giunta (Gabinetto, Segreteria) per l'attività istituzionale svolta dagli stessi, necessitano della fornitura di servizi di ristorazione (coffee break, little lunch, catering, pranzi e/o cene istituzionali, altro) da organizzare all'occorrenza;
- pertanto, è stato richiesto il preventivo per il servizio di cui sopra alla Società Scamar Srl, alla luce di quanto segue:
 1. a seguito di procedura di interpello progressivo dei soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara avente ad oggetto l'aggiudicazione dell'appalto del Servizio bar ristorazione veloce e ristorante presso i locali della Cittadella regionale, la Società Scamar Srl è subentrata, in qualità di operatore unico nel contratto, al posto della Ristorart Toscana srl, come da decreto n. 7626 del 31/05/2023 e relativo contratto repertoriato al n. 398 del 09/06/2023;
 2. l'art. 3 (Importo a base d'asta) del Capitolato Tecnico relativo alla gara per l'affidamento del servizio bar-ristorazione veloce e ristorante presso i locali della Cittadella regionale stabilisce: "...per l'erogazione dei servizi accessori viene riconosciuto all'aggiudicatario un diritto di esclusiva", laddove per servizi accessori si intendono coffee break, lunch, aperitivi";
- la Società Scamar Srl inviava l'offerta economica, ritenuta congrua in considerazione dei prezzi di mercato, Prot. N. 84890 del 08/02/2024, specificando l'importo iva esclusa a persona dei servizi offerti per come di seguito specificati:
 - servizio di coffee break € 8,00;
 - servizio di coffee station € 8,00;
 - servizio di aperitivo rinforzato € 20,00;
 - servizio di light lunch proposta n. 1 € 25,00;
 - servizio di light lunch proposta n. 2 € 30,00;
 - servizio di light lunch proposta n. 3 € 35,00;
- l'importo per cui si intende procedere all'impegno pari ad € 5.500,00 iva inclusa, per le forniture di servizi sopra descritti, rientra tra le fattispecie di affidamento diretto di cui all'art. 50 del D.Lgs 36/2023;

VISTI:

- l'art 17, comma 1 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 ove è previsto che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- l'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 secondo cui "Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 che prevede "in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

VERIFICATO CHE: la predetta richiesta è coerente con quanto indicato all'art. 2 del Disciplinare sulle spese di rappresentanza di cui alla DGR n. 255/2023;

- non sono attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 aventi ad oggetto forniture comparabili con quelle relative alla presente procedura e che, il presente affidamento può svolgersi extra Mepa ai sensi del comma 130, art. 1, L. 145/2018;
- ai sensi dell'art. 17, comma 2, del Regolamento di Organizzazione della Regionale Stazione Unica Appaltante non risulta necessario richiedere all'Autorità stessa l'attivazione della procedura di gara finalizzata all'affidamento della fornitura di n. 20 sculture raffiguranti i Bronzi di Riace, a titolo di omaggi istituzionali;

PRESO ATTO CHE la Società SCAMAR SRL provvederà a caricare sul MEPA la seguente documentazione:

- Documento di gara unico europeo (DGUE), redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento dalla Commissione europea, ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs n. 36/2023;
- Dichiarazione da parte del legale rappresentante dell'operatore economico, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante la sussistenza dei requisiti di partecipazione;
- Dichiarazione da parte del legale rappresentante dell'operatore economico, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante l'accettazione del patto di integrità negli affidamenti, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 33 del 30/01/2019;
- Dichiarazione "pantouflage" resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
- Manifestazione del consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Reg. UE "Protezione Dati Personali" (RGPD) n. 679/2016;
- Visura Camerale;
- Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 s.m.i. ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;

CONSIDERATO CHE

- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 ha previsto l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di provvedere all'affidamento dei lavori attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- che non sono attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26, comma 1, della legge n.488/1999 aventi ad oggetto forniture comparabili con quelle relative alla presente procedura;

RILEVATO CHE:

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento oggetto del presente decreto, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni di che trattasi, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

CONSIDERATO CHE, dalla documentazione trasmessa dall'operatore economico la Società SCAMAR SRL in sede di presentazione dell'offerta, lo stesso ha autocertificato la sussistenza delle seguenti condizioni:

- di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Titolo IV, Capo II, del D.Lgs. 36/2023;
- di essere iscritto al M.E.P.A. nella categoria di abilitazione;
- di essere iscritto, per attività inerenti all'oggetto di gara, al Registro delle Imprese o ad uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'articolo 100, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023;
- di possedere i requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 100, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023 e, in particolare, di essere iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con riferimento alle attività di cui alla presente procedura e di essere abilitato, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 37/08, per l'esercizio delle attività oggetto del servizio;
- di possedere, ai sensi dell'art. 100, comma 11 del D.Lgs 36/2023, quale requisito di capacità economica e finanziaria, un fatturato globale pari al doppio del valore dell'appalto, maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura e di aver eseguito, nel precedente triennio dalla data di indizione della procedura di gara, contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati.

POSTO CHE, ai fini della tracciabilità, è stato acquisito il seguente codice CIG: B68D5268CF;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'avvio della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, del servizio di ristorazione, per un importo pari 5.500,00, attraverso l'affidamento diretto all'operatore economico SCAMAR SRL, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, da esperirsi mediante lo strumento della "Trattativa Diretta" sulla piattaforma telematica del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), RDO 5275098, gestito dalla concessionaria dei Servizi informativo pubblici (CONSIP), sul portale www.acquistinretepa.it;

VISTA la "Scheda Tecnica" contenente le specifiche tecniche del servizio da affidare, predisposta per la trattativa diretta da esperirsi attraverso il MEPA e tenuta agli atti dell'ufficio competente;

DATO ATTO CHE la stipula del contratto avverrà nelle forme e nei termini stabiliti nell'ambito della piattaforma telematica del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione solo a seguito di verifica positiva dei requisiti previsti dal D.Lgs 36/2023. L'eventuale accertamento negativo dei suddetti requisiti configurerà condizione risolutiva dello stesso e non darà luogo ad indennizzi e riconoscimenti nei confronti dell'aggiudicatario.

RICHIAMATE le Linee Guida n. 8 dell'ANAC: "Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili".

DATO ATTO CHE: il presente decreto determina l'avvio del procedimento a contrarre rivolto all'affidamento del servizio oggetto del presente decreto, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs 36/2023;

PRESO ATTO CHE ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs 36/2023 "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

RICHIAMATO il paragrafo 5 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi del quale si dispone che ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa;

RICHIAMATE le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 36/2023 recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

RITENUTO di provvedere all'impegno spesa di € 5.500,00 IVA inclusa sul capitolo n. U0100210101 del bilancio regionale 2025, a favore della Società Scamar srl con sede in Lamezia Terme, per la fornitura dei servizi oggetto del presente decreto;

VISTE l'accettazione del Patto di integrità negli affidamenti, la dichiarazione di Pantouflage, nonché la dichiarazione sostitutiva ex. art. 47 D.P.R. 445/2000, acquisiti sul MEPA;

VISTA la proposta di impegno n. 4191/2025 del 23.04.2025, generata telematicamente ed allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il Responsabile Unico di progetto è individuato nell'Avv. Annalisa Mazzei, funzionario titolare di posizione organizzativa;

SU PROPOSTA del Responsabile unico di progetto che attesta sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e la correttezza del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

DI DETERMINARSI a contrarre, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs 36/2023 per l'affidamento dei servizi di cui sopra;

DI PROCEDERE, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs 36/2023 all'affidamento del servizio sopra indicato nei confronti della società “Scamar Srl” con sede in Lamezia Terme;

DI IMPEGNARE la somma di € 5.000,00 a titolo di imponibile ed € 500,00 a titolo di Iva al 10% per la somma totale di € 5.500,00 sul capitolo U0100210101 del bilancio regionale 2025, giusta proposta di impegno n. 4191/2025 del 23.04.2025, allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

DI AUTORIZZARE la Ragioneria Generale all'assunzione dell'impegno di spesa pari ad € 5.500,00 da imputare sul Capitolo di Spesa n. U0100210101 del Bilancio Regionale 2025;

DI DARE ATTO che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dagli art. 23 e 37 del D. Lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;

DI PUBBLICARE in formato aperto il presente decreto sul BURC e sul sito istituzionale della Regione, ai sensi dell'art. 20 della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di trattamento dei dati personali;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni.

Sottoscritta dal RUP

Annalisa Mazzei
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

VINCENZO FERRARI
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE

SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 168 del 23/04/2025

DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE ED ATTIVITA' STRATEGICHE

**SETTORE 4 - RAPPORTI CON LE AUTONOMIE LOCALI E LORO AGGREGAZIONI,
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI, COMUNICAZIONE PUBBLICA E
ISTITUZIONALE**

OGGETTO Procedura di affidamento per il servizio di ristorazione - società SCAMAR SRL -
impegno 2025

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità
all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 28/04/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)